

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, URBANA, INFRASTRUTTURALE E SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE POSTO NEI COMUNI DI BARANZATE E DI MILANO, COSTITUITO DAL SITO DELL'EX CAVA RONCHI IN COMUNE DI BARANZATE E DELLE AREE CONTIGUE IN COMUNE DI MILANO IN ADIACENZA ALL'AUTOSTRADA A8**

**TRA**

**Regione Lombardia**, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 – Codice Fiscale 80050050154 – Partita IVA 12874720159 – rappresentata dall'Assessore regionale allo Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, munito degli occorrenti poteri

**Comune di Baranzate (Mi)**, con sede in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ – Codice Fiscale \_\_\_\_\_ – Partita IVA \_\_\_\_\_ – rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, munito/a degli occorrenti poteri

**Comune di Milano**, con sede in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ – Codice Fiscale \_\_\_\_\_ – Partita IVA \_\_\_\_\_ – rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, munito/a degli occorrenti poteri

**PREMESSO CHE:**

- l'ambito territoriale oggetto del presente protocollo interessa una superficie territoriale di circa 100.000 mq ed è caratterizzato da una particolare valenza strategica per le possibili sinergie con i fenomeni di trasformazione in atto nel quadrante Nord-Ovest della Città Metropolitana di Milano;
- l'area in oggetto si colloca in parte in Comune di Baranzate e in parte in Comune di Milano;
- l'ambito territoriale interessa un'area in Comune di Baranzate, compromessa sotto il profilo ambientale per la presenza di una ex discarica di rifiuti nel sito della ex cava Ronchi attualmente di proprietà privata, ed un'area in Comune di Milano, zona Monte Bisbino, attualmente di proprietà privata, caratterizzata da uno sviluppo edilizio disomogeneo e disordinato, oltre che privo delle necessarie opere di urbanizzazione;

- Regione Lombardia, Comune di Baranzate e Comune di Milano, in un'ottica di collaborazione istituzionale, ritengono necessario avviare un percorso comune di confronto.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la ex cava Ronchi, in Comune di Baranzate, costituisce un ambito riconosciuto dal Programma regionale di Bonifica che vede, ormai da molti anni, in atto un lungo percorso per la definizione di iniziative volte al recupero ambientale e urbanistico dell'area;
- l'area in Comune di Milano, confinante con la ex cava Ronchi, è interessata da insediamenti a carattere prevalentemente residenziale (c.d. campo nomadi Monte Bisbino) e da una presenza di edifici che determinano un contesto di degrado diffuso sotto il profilo sociale nonché del tessuto urbano e della qualità edilizia;
- la predetta area si presenta:
  - ✓ carente delle necessarie opere di urbanizzazione primaria (accessibilità veicolare dalla rete urbana, fognatura) che potrebbero garantire una idonea accessibilità pubblica alla rete locale e un adeguato livello di vivibilità;
  - ✓ collegata unicamente alla viabilità del Comune di Baranzate e presenta una totale assenza di connessioni con la viabilità del Comune di Milano, pur essendo totalmente ubicata nello stesso Comune di Milano;

#### **VISTI:**

- il verbale del tavolo tecnico tenutosi presso Regione Lombardia, tra Regione Lombardia, Comune di Baranzate e della Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA) in data 20 settembre 2016 che, nei punti principali, esplicita:
  - ✓ la necessità di ricomprendere l'area ex cava Ronchi nel progetto complessivo del Post Expo, includendo al tempo stesso la confinante area Monte Bisbino sita in Comune di Milano (iniziando un percorso interlocutorio ufficiale con l'A.C. di Milano), al fine di prevederne lo sviluppo integrato alla riconversione dell'area Expo;
  - ✓ l'obiettivo prioritario è la bonifica del sito: fondamentale, pertanto, è concordare con i proprietari le destinazioni funzionali e gli obiettivi di bonifica entro un termine definito, per poi eventualmente procedere con gli interventi sostitutivi;
  - ✓ la disponibilità dell'Amministrazione comunale di Baranzate a procedere ad una variante di PGT solo successivamente alla definizione di un progetto di riqualificazione dell'area;

- il verbale del tavolo tecnico - convocato con l'obiettivo di valutare le azioni necessarie per favorire la bonifica dell'ex cava Ronchi e la riqualificazione urbanistica della stessa - tenutosi presso Regione Lombardia in data 28 novembre 2016 tra gli Enti e i soggetti interessati (Comune di Baranzate, Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, ATS di Milano, ARPA, FLA) e gli eredi Ronchi, nel quale *“la Regione, preso atto della disponibilità del Comune di Baranzate a valutare scenari di intervento e di riqualificazione urbanistica del sito, ha chiesto alla proprietà di formulare al Comune un'ipotesi di intervento, anche al fine dell'avvio delle procedure urbanistiche per il sito”*;
- la lettera a firma delle signore Maria Lucia Ronchi e Maria Grazia Ronchi, eredi Ronchi, a protocollo del Comune di Baranzate n. 3896 del 1° marzo 2017, con la quale veniva comunicato che *“i sottoscritti eredi Ronchi, comproprietari dell'area ex cava di via Bissone, si sono attivati per concretizzare le indicazioni contenute nella nota conclusiva redatta al termine dell'incontro tecnico in Regione del 28 novembre 2016”*, affidando i necessari incarichi professionali per definire ipotesi e scenari di progetto di riqualificazione dell'area combinata con la bonifica della stessa, predisponendo l'integrazione del Piano di caratterizzazione del 2011 e mantenendo l'impegno di presentare al Comune di Baranzate le ipotesi di intervento progettate per la riqualificazione urbanistica;

#### **PRESO ATTO:**

- che con sentenza n. 2681/2018 dell'8 novembre 2018 il TAR Lombardia (Sezione Quarta) relativamente al “Diniego all'approvazione del progetto definitivo di bonifica per il ripristino ambientale e messa in sicurezza dell'area dell'ex Cava Ronchi” accogliendo il ricorso degli eredi Ronchi, richiama l'Amministrazione comunale di Baranzate ad una riedizione dell'attività amministrativa tesa al pronunciamento di un nuovo provvedimento;
- dei contenuti dei verbali delle sedute dell'11 febbraio 2021 e del 29 aprile 2021 della Conferenza di Servizi relativa al "Procedimento di approvazione del progetto definitivo di bonifica per il ripristino ambientale e la messa in sicurezza dell'area ex- Cava Ronchi del 23 marzo 2011”;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- in relazione al gravoso impegno economico ed agli aspetti procedurali connessi al processo di bonifica della ex cava Ronchi, risulta necessario garantire la rimozione di tale elemento di rischio e di inquinamento ambientale, oltre che il recupero e il riutilizzo dell'attuale sito quale areale di supporto alla rete ecologica, sia di livello comunale che di

livello sovracomunale anche in considerazione della stretta connessione con le trasformazioni in atto nel tessuto circostante;

- l'individuazione del soggetto responsabile dell'inquinamento impone l'obbligo per lo stesso, in ottemperanza al principio "chi inquina paga" di realizzare gli interventi di bonifica del sito;
- l'ambito territoriale oggetto del presente protocollo:
  - ✓ è collocato in un contesto di sviluppo socio - economico che potrà vedere importanti processi di rigenerazione urbana, sia lungo la direttrice del Sempione sia, con il PII di Cascina Merlata, sia in particolare, in stretta correlazione con il progetto Milano Innovation District (MIND);
  - ✓ è prossimo ad importanti infrastrutture per la mobilità, sia pubbliche (presenza di stazione metropolitana linea MM1, nonché della stazione delle linee del passante ferroviario a soli 3 km in Rho, oltre che alle fermate del passante in progetto: Stephenson e Mind) che viabilistiche (autostrada A8 Milano – Laghi, autostrada A4 Torino – Venezia, Tangenziale Ovest di Milano, la Tangenziale Nord di Milano (asse SP 46 riqualificato e potenziato) e il nuovo itinerario Variante SS11;

**PRESO ATTO** della complessità delle azioni da porre in essere e dell'interesse di Regione Lombardia, del Comune di Baranzate e del Comune di Milano a costruire un percorso per la riqualificazione ambientale e urbana dell'area ex cava Ronchi e dell'area campo nomadi Monte Bisbino, di titolarità privata;

**RICHIAMATA** la D.c.r. 28 luglio 2020, n. 141 "Ordine del giorno concernente la riqualificazione ambientale dell'ex Cava Ronchi a Baranzate (MI) e delle aree contigue in comune di Milano" con la quale il Consiglio regionale ha approvato l'Ordine del giorno n. 1092 concernente la riqualificazione ambientale dell'ex Cava Ronchi a Baranzate (MI) e delle aree contigue in comune di Milano e ha impegnato la Giunta regionale a stabilire una costante e reciproca attività di coordinamento e a costituire, per gli scopi richiamati in premessa, una Cabina di regia finalizzata a sviluppare un accordo tra i soggetti interessati per la riqualificazione dell'intera area interessata e, nel caso, a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di individuare le risorse necessarie per una sua attuazione.

**CONDIVISA** la necessità di formalizzare la costituzione della Cabina di Regia che - anche alla luce delle riflessioni condotte dalle istituzioni e dagli approfondimenti illustrati dalla proprietà delle aree della ex Cava Ronchi - esplori scenari di trasformazione che possano

garantire il raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione ambientale, nonché la sostenibilità urbanistica, infrastrutturale ed economica dell'intero ambito oggetto del presente Protocollo di Intesa;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,  
LE PARTI CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - PREMESSE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

**Art. 2 - OBIETTIVI**

1. Regione Lombardia, Comune di Baranzate e Comune di Milano, a seguito di confronti svolti nelle sedi istituzionali, concordano sulla necessità di condividere azioni volte a:
  - la bonifica del sito "Ex Cava Ronchi" finalizzata ad eliminare la contaminazione dei suoli e delle acque ed il rischio relativo alla propagazione degli inquinanti, con effetti potenziali a livello sovracomunale, nel rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla vigente normativa;
  - alla riqualificazione delle aree private site nel Comune di Milano, contigue alla ex cava Ronchi, in adiacenza all'Autostrada (campo Monte Bisbino) con attivazione dei relativi interventi di recupero, e, se necessari, di bonifica;
  - a promuovere l'attivazione di interventi di valorizzazione degli ambiti di valenza paesaggistica nelle aree interessate dalle fasce di tutela derivanti dalla presenza del torrente Nirone, con la creazione di connessioni ecologiche e per la mobilità ciclabile;
  - verificare le soluzioni più idonee per perseguire gli obiettivi di cui sopra, inclusi scenari di trasformazione e rigenerazione urbana nonché interventi a carattere naturalistico, tenendo conto dei vincoli presenti.

**Art. 3 – COSTITUZIONE DELLA CABINA DI REGIA**

1. Regione Lombardia, il Comune di Baranzate e il Comune di Milano si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze, a stabilire una costante e reciproca attività di coordinamento e costituiscono a questo scopo una Cabina di Regia.
2. Fanno parte della Cabina di Regia la Regione Lombardia, il Comune di Baranzate e il Comune di Milano;
3. Ai lavori della Cabina di Regia possono presenziare anche i rappresentanti di soggetti interessati alla trasformazione delle aree, quali ad esempio rappresentanti delle proprietà immobiliari coinvolte, come pure stakeholder attivi nel campo delle trasformazioni urbanistiche e della rigenerazione territoriale, nonché i soggetti attuatori delle trasformazioni urbanistiche in atto nel quadrante nord ovest dell'area milanese.
4. Ai lavori della Cabina di Regia possono altresì essere invitati altri enti e soggetti competenti per le tematiche trattate.

#### **Art. 4 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data della sottoscrizione ed è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. La partecipazione alla Cabina di Regia non comporta alcun compenso e non determina alcun onere per le parti.
3. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata massima di diciotto mesi a partire dalla sua sottoscrizione, salvo motivata proroga. Può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti mediante atto aggiuntivo al presente Protocollo d'Intesa. Il termine del presente protocollo è da intendersi ai fini della valutazione di un progetto di riqualificazione e rigenerazione delle aree interessate.

Milano, [o] [o] 2021

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Lombardia

---

Comune di Baranzate

---

Comune di Milano

---